CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

**ORDINE DEL GIORNO n. 218**

**Il Consiglio regionale**

*premesso che:*

- la donazione di organi e tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto è un'efficace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o tessuti del corpo umano, patologie che non sono curabili in altro modo;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi anni il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di garantire;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure, ma la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla legge 1° aprile 1999, n° 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" prevede l'informatizzazione delle volontà dei cittadini all'interno del Sistema Informativo Trapianti (SIT);
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel SIT rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne e rappresenta una delle modalità previste dalla legge 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 194, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25, recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» (cosiddetto "Milleproroghe") stabilisce che la Carta d'identità possa essere il documento nel quale registrare la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi;

*rilevato che*

- l'articolo 43 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 ha ulteriormente previsto che il dato raccolto in ordine alla dichiarazione di volontà sia inviato dai Comuni al SIT;
- il Coordinamento Regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti ha avviato il progetto "Una scelta in Comune" per esprimere le proprie volontà in tema di donazione di organi;

*considerato che*

- abbinare le dichiarazioni di volontà nei confronti della donazione degli organi al momento del rilascio/rinnovo del documento di identità potrebbe ampliare notevolmente il bacino cui attingere, favorire e consentire l'implementazione in maniera graduale e costante dei donatori;
- dall'altissimo valore sociale di questa iniziativa e dei benefici pratici di immediatezza

operativa potranno derivare dallo stretto collegamento della raccolta delle volontà manifestate in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;
- alcuni Comuni della Regione Piemonte hanno già aderito a questa azione e proficuamente avviato la relativa procedura

**impegna Il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte**

- a farsi parte attiva nel promuovere il progetto "Una scelta in Comune" divulgandolo presso i Comuni della Regione Piemonte, con tutti i mezzi a disposizione anche tramite azioni di informazione rivolte ai cittadini sulla possibilità di questa scelta;
- a sensibilizzare la popolazione piemontese con giornate dedicate al tema, eventualmente in collaborazione con il Coordinamento Regionale le Associazioni che si occupano delle donazioni e dei prelievi di organi tessuti.

---==oOo==---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 17 marzo 2015*